

GEOGRAFO

No, è troppo complicato.
Ma si esige che l'esploratore fornisca le prove.
Per esempio, se si tratta di una grossa montagna,
si esige che riporti delle grosse pietre.
... Ma tu, tu vieni da lontano!

PICCOLO PRINCIPE

Tu sei un esploratore!
Mi devi descrivere il tuo pianeta!... Allora?
Oh! Da me non è molto interessante,
è talmente piccolo.
Ho tre vulcani, due in attività e uno spento.
Ma non si sa mai.

GEOGRAFO

Non si sa mai.

PICCOLO PRINCIPE

Ho anche un fiore.

GEOGRAFO

Noi non annotiamo fiori.

PICCOLO PRINCIPE

Perché? Sono la cosa più bella.

GEOGRAFO

Perché i fiori sono effimeri?...

PICCOLO PRINCIPE

Che cosa vuol dire 'effimero'?

GEOGRAFO

Vuol dire che è minacciato di scomparire
in un tempo breve.

PICCOLO PRINCIPE

Il mio fiore destinato a scomparire presto?

GEOGRAF

Certamente.

PICCOLO PRINCIPE

Il mio fiore è effimero,
e non ha che quattro spine
per difendersi dal mondo!
E io l'ho lasciato solo!...
Che cosa mi consigliate di andare a visitare?

GEOGRAFO

Il pianeta Terra.

Ha una buona reputazione...

PICCOLO PRINCIPE

La Terra... là ci sono...

GEOGRAFO

Ah, sì... credo che siano luoghi baciati dalla fortuna in cui la natura
tanto amorevolmente concede agli uomini ciò che nega il deserto...
Ma sono anonime... tutte uguali.



Fonte: Antoine de Saint-Exupéry - *Il piccolo principe*



Oasi

Acqua raccolta.
Pazientemente.
Acqua.
Ombra.
Riparo di fronde.
Acqua
raccolta
irrigata
spartita.
Acqua
di pazienza
di conoscenza
di cooperazione
di costruzione.
Acqua
pazientemente data
a terra assetata.

Ogni popolo ha una sua cultura
e nessun popolo ce n'ha meno di un altro.

La nostra è un dono che vi portiamo.
Un po' di vita nell'arido dei vostri libri
scritti da gente che ha letto solo libri.

Se si sfoglia un sussidiario
è tutto piante, animali, stagioni.
Sembra che possa scriverlo
solo un contadino.

Invece gli autori
escono dalla vostra scuola.

Basta guardare le figure:
contadini mancini,
vanghe tonde,
zappe a uncinetto,
fabbri con gli arnesi.

Fonte: Don Milani - *Lettera a una professoressa*



*"Non sai mai dove sei,
non sei mai dove sai".*

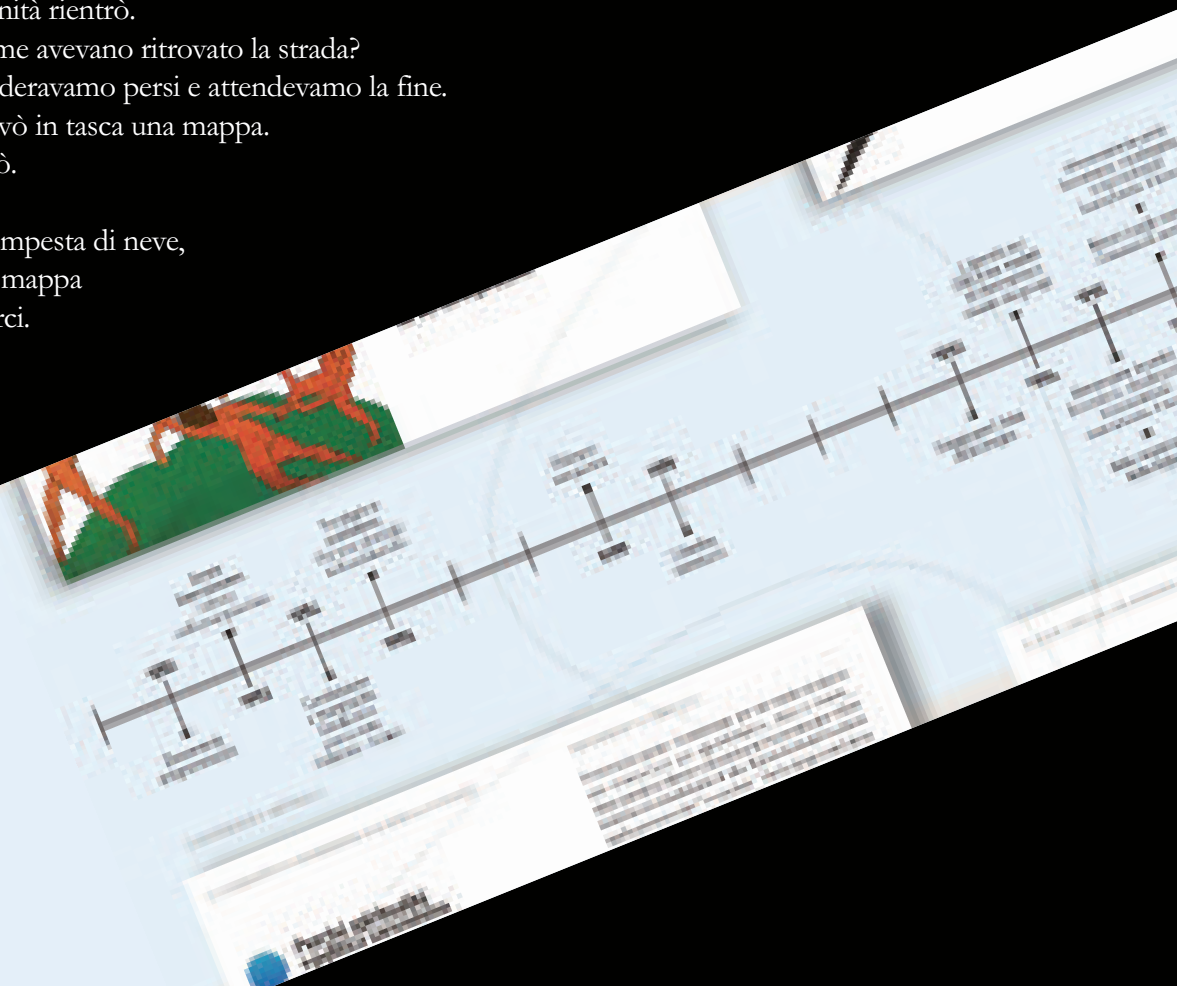
Il giovane tenente
di un piccolo distaccamento ungherese nelle Alpi
inviò un'unità di ricognizione
nella desolata terra di ghiaccio.
Immediatamente prese a nevicare
e continuò per due giorni; l'unità non tornava.
Il tenente soffriva,
temendo di aver spedito i suoi uomini incontro alla morte.
Ma al terzo giorno l'unità rientrò.
Dove erano stati? Come avevano ritrovato la strada?
"Sì - dissero - ci consideravamo persi e attendevamo la fine.
Ma poi uno di noi trovò in tasca una mappa.
Questo ci tranquillizzò.
Ci accampammo,
lasciando passare la tempesta di neve,
e poi con l'aiuto della mappa
riuscimmo ad orientarci.
Ed eccoci qui".

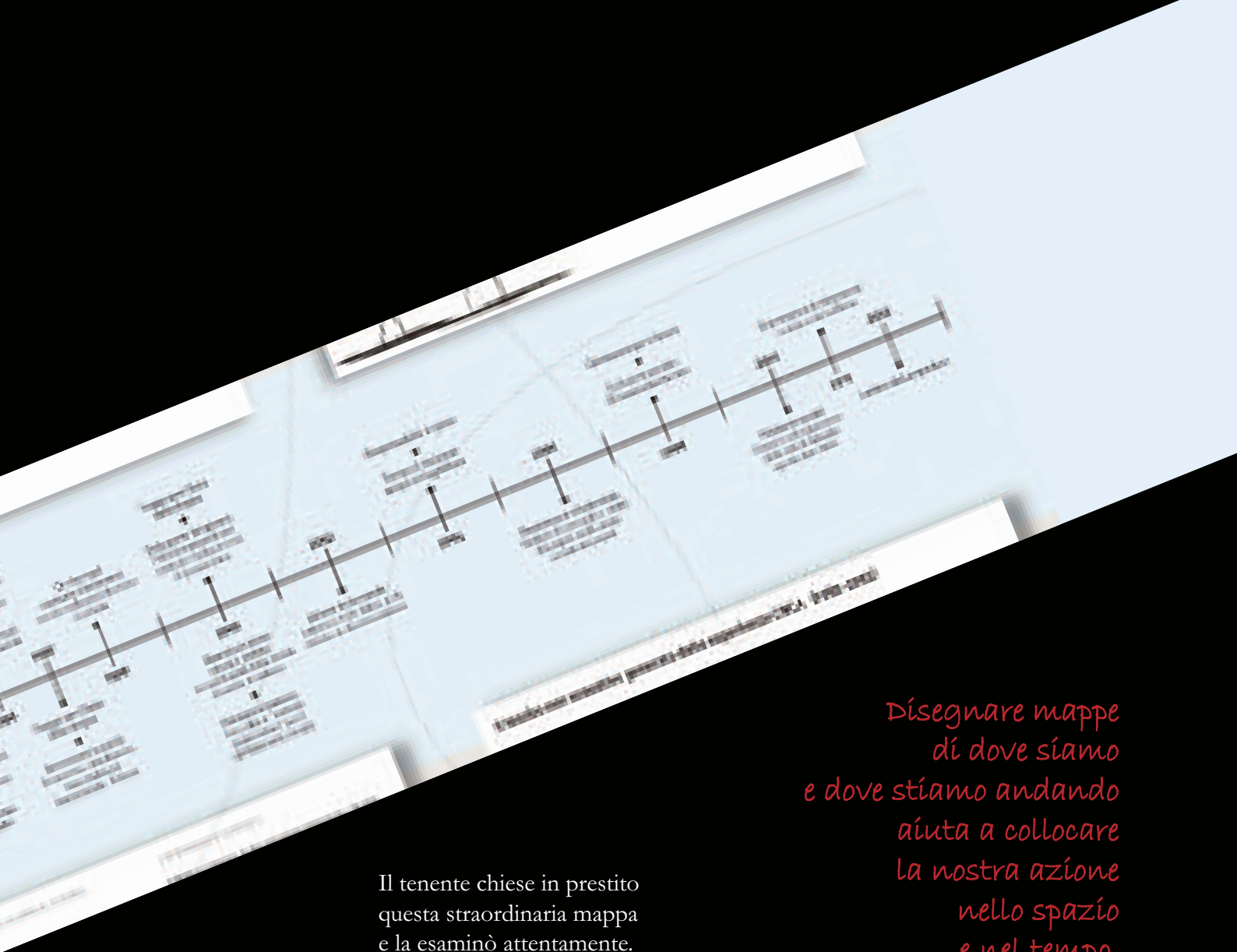
ALZARE GLI SGUARDI
LA MAPPA

Dedicato

a chi segna tragitti di nonviolenza, corresponsabilità,
silenzio-dialogo, decrescita, legalità, redistribuire, convivialità,

a chi questi tragitti li rende
esperienza credibile, comunicabile e rigenerante.





Il tenente chiese in prestito questa straordinaria mappa e la esaminò attentamente. Scopri con grande stupore che non si trattava di una mappa delle Alpi, ma dei Pirenei.

Fonte: *Decrescere per il futuro*

Disegnare mappe
di dove siamo
e dove stiamo andando
aiuta a collocare
la nostra azione
nello spazio
e nel tempo.
Solo così
si impara
a leggere
lo scenario.

PER IMPARARE
LA SEMPLICITÀ

Dedicato

a chi rimette al centro del disegno architettonico del sistema
la persona, il cittadino e i suoi bisogni

Una volta
conoscevo un ragazzino
in Inghilterra
che chiese a suo padre:
“I padri sanno sempre più dei figli?”.

E il padre rispose: “Sì”.

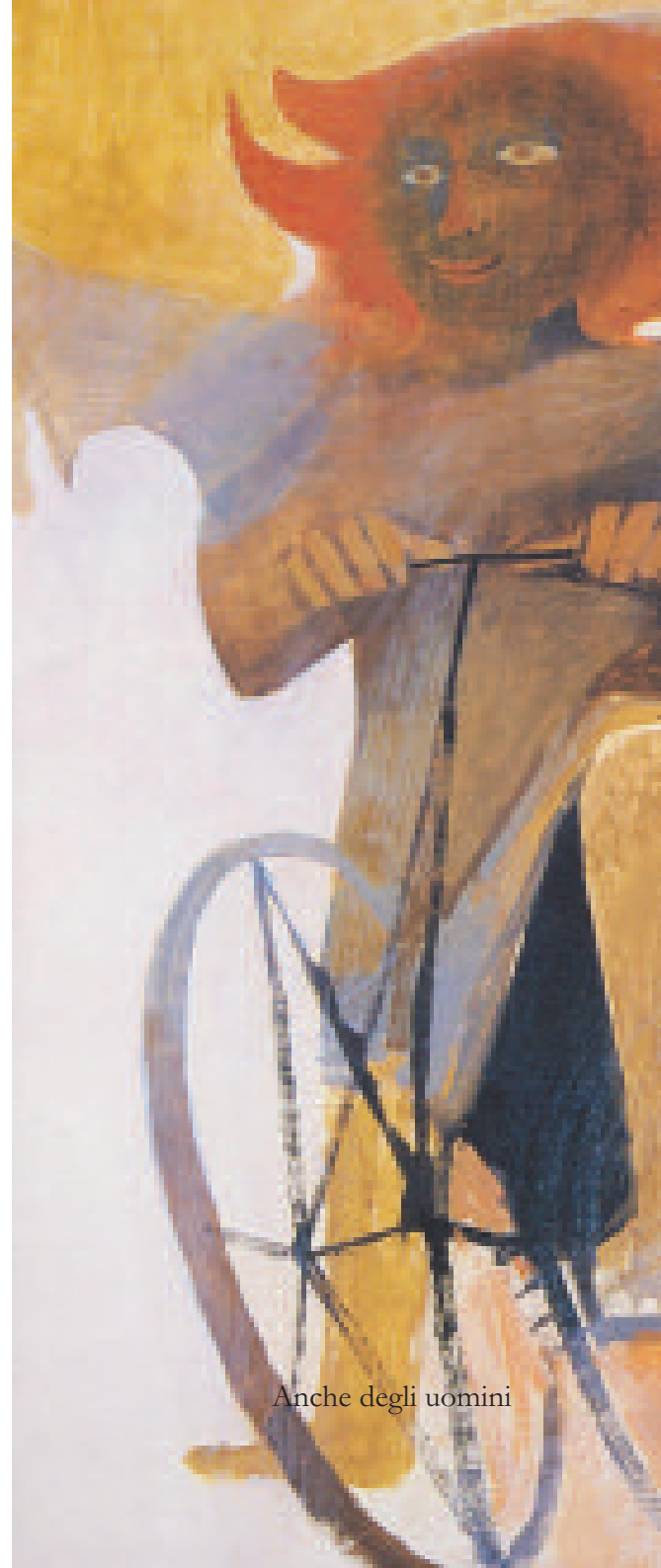
Poi il ragazzino chiese:
“Papà,
chi ha inventato
la macchina a vapore?”.

E il padre rispose:
“James Watt”.

E allora il figlio ribatté:
“Ma perché
non l’ha inventata
il padre di James Watt?”.

Fonte: Decrescere per il futuro

Arcabas
L'ange espiègle à vélo
Saint-Hugues de Chartreuse



Anche degli uomini